



asm  **isa**
impianti e servizi ambientali spa

Bilancio d'esercizio

2018

asm impianti e servizi ambientali S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmisa.it

L'Asm Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese e presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 02071890186 e REA n. 243257.

La partita IVA è 02071890186 e il codice fiscale è 02071890186.

Il capitale sociale è di € **2.150.000,00** risulta interamente versato.

Forma giuridica società per azioni.

La società è soggetta a direzione e coordinamento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Amministratore Unico

Arch. Giorgio Tognon

Procuratore Institorio

Geom. Marco Ravarelli

Sindaco Presidente

Dott. Gian Pietro Cerruti

Sindaco

Dott.ssa Carla Niboldi

Sindaco

Dott.ssa Maria Luisa Portaluppi

L'ATTIVITA'
AZIENDALE NEL 2018

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in VIGEVANO - VIALE PETRARCA, 68

Capitale Sociale versato Euro 2.150.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02071890186

Partita IVA: 02071890186 - N. Rea: 243257

* * *

Signori Azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2018 che evidenzia un utile di € 140.209, già al netto di imposte per € 202.410 complessive.

* * *

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 2.150.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, ha come soci:

ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A.

Sede: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

Codice Fiscale: 01471630184

Partita IVA: 01471630184

proprietaria di n. 2.047.400 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 2.047.400,00 di Capitale Sociale (95,23%)

COMUNE DI BORGO SAN SIRO

Sede: Via Roma 30 – 27020 Borgo San Siro (PV)

Codice Fiscale: 85001770180

Partita IVA: 00463070185

proprietario di n. 4.400 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 4.400,00 di Capitale Sociale (0,20%)

COMUNE DI CASSOLNOVO

Sede: Piazza Vittorio Veneto 1 – 27023 Cassolnovo (PV)

Codice Fiscale: 85001790188

Partita IVA: 00477120182

proprietario di n. 26.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 26.000,00 di Capitale Sociale (1,21%)

COMUNE DI GALLIAVOLA

Sede: Piazza Vittoria 1 – 27034 Galliaivola (PV)

Codice Fiscale 00485480180

Partita IVA 00485480180

proprietario di n. 800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 800,00 di Capitale Sociale (0,04%)

COMUNE DI GARLASCO

Sede: Piazza Repubblica 11 – 27026 Garlasco (PV)

Codice Fiscale: 85001810184

Partita IVA 00465640183

proprietario di n. 45.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 45.000,00 di Capitale Sociale (2,09%)

COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

Sede: Piazza Delucca 49 – 27020 Gravelлона Lomellina (PV)

Codice Fiscale 85001830182

Partita IVA 00503370181

proprietario di n. 9.800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 9.800,00 di Capitale Sociale (0,46%)

COMUNE DI TROMELLO

Sede: Piazza Vittorio Veneto 1 – 27020 Tromello (PV)

Codice Fiscale 85001850180

Partita IVA 00463060186

proprietario di n. 16.600 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 16.600,00 di Capitale Sociale (0,77%).

* * *

Andamento della gestione

Dal 2017 è in corso una fase di cambiamento sia organizzativo che strutturale che consente alla governance di avere a disposizione migliori e più efficienti indicatori, in grado di fotografare, in tempo reale, le performance aziendali. Tali indicatori hanno consentito di pianificare al meglio gli investimenti, le dismissioni di materiale obsoleto e la stipula di nuovi contratti per l'esternalizzazione del servizio nei comuni di Tromello e Borgo San

Siro dove è stato introdotto il nuovo sistema di raccolta. Le aree sulle quali ci si è maggiormente concentrati sono quelle che riguardano gli affidamenti esterni, le procedure interne di validazione e controllo degli ordini, l'organigramma e la pianificazione delle nuove attività e, non ultima, quella della comunicazione.

Nel corso dell'anno 2018, si è proseguito sostanzialmente nel percorso iniziato l'anno precedente e sono stati avviati nuovi progetti interni finalizzati ad ottenere nel medio termine una completa riorganizzazione dell'assetto organizzativo aziendale.

Il processo di riorganizzazione ha dunque portato ad individuare in azienda nuovi ruoli e nuovi settori di gestione, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza, intensificare i controlli ed ottimizzare la raccolta e l'analisi delle informazioni e dei dati che emergono nel corso dell'espletamento delle varie attività effettuate dall'azienda. Sul punto c'è ancora molto da lavorare affinché tali informazioni e dati possano essere resi sempre più fruibili ed interscambiabili tra le varie funzioni aziendali, in modo da poter essere un valido elemento di supporto per effettuare valutazioni future e per prendere decisioni in merito anche a nuovi obiettivi che l'Azienda vorrà porsi nel prossimo futuro. L'avvio di nuovi moduli software e lo sviluppo dei sistemi esistenti è stato di supporto in questa fase e diverrà nei prossimi anni sempre più necessario, in quanto ritenuto punto cardine per il raggiungimento dell'obiettivo.

Sono state intensificate le azioni rivolte alla messa in gara di servizi e forniture, concentrandosi, in particolar modo, sull'acquisto di nuovi mezzi ed attrezzature, a scapito di precedenti servizi di noleggio, azioni quest'ultime che si intende portare avanti e completare nel corso dell'anno 2019 con conseguente aumento degli investimenti.

Inoltre nel corso dell'anno 2019 si è andato via via delineando un quadro poco confortante sotto l'aspetto dei conferimenti: eventi esterni alla gestione dell'azienda hanno comportato sul mercato dei rifiuti un sensibile aumento dei prezzi di smaltimento per ogni tipo di rifiuto ed una contrazione dei ricavi sulla cessione dei rifiuti, con conseguente aumento dei costi per l'azienda e riduzione della marginalità. Il blocco del mercato cinese per smaltire le plastiche e la carta di recupero indifferenziate, la riduzione degli sbocchi per lo smaltimento dei rifiuti assimilabili sono tra gli elementi più negativi – tutti esterni all'azienda – che hanno caratterizzato quanto relazionato in precedenza, con conseguenti riflessi sui risultati di gestione propri dell'ultimo anno.

Dal punto di vista della compliance normativa, l'impegno messo in campo dalle strutture aziendali individuate all'uopo è stato indirizzato ad aggiornare e mantenere quanto già in essere in azienda e ad implementare, ove

necessario, le seguenti tematiche: sicurezza d.lgs 81/08, trasparenza d.lgs 14 marzo 2013 n. 33, anticorruzione Legge 190/2012, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica d.lgs. 175/2016, Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, trattamento dei dati personali Regolamento UE 679/2016.

In tutti i casi il risultato è stato quello del raggiungimento di un'efficienza organizzativa, gestionale ed economica.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel corso dell'anno 2018, la Società ha gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nei Comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello e Gropello Cairoli, secondo le modalità previste nei singoli Contratti.

Per quanto riguarda il comune di Gropello Cairoli, comune non socio di ASM ISA SpA, ma per il quale si effettua il servizio in base ad un contratto, attualmente scaduto, si è proceduto ad una proroga tecnica fino a quando l'amministrazione comunale non procederà all'assegnazione della gara che ha indetto.

In relazione agli altri comuni, i cui contratti sono scaduti durante l'anno 2017 e si è proceduto ad una proroga al fine di garantire il servizio e, contestualmente, si è avviato un confronto con le Amministrazioni Comunali per la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale, introducendo il sistema di raccolta porta a porta.

I comuni di Tromello e Borgo San Siro hanno sottoscritto un contratto della durata di 10 anni ed il nuovo sistema di raccolta è entrato in vigore, rispettivamente, nei mesi di ottobre e novembre 2018. Entrambi hanno optato per una raccolta tardo serale/notturna con i passaggi settimanali per la frazione indifferenziata, quindicinali per la frazione di carta, plastica e vetro e due volte la settimana per la frazione organica. Il comune di Tromello ha contestualmente introdotto la raccolta di verde e ramaglie porta a porta. Entrambi i comuni partivano da una percentuale di RD inferiore al 35%. A qualche mese dall'introduzione del nuovo sistema di raccolta, il comune di Tromello ha raggiunto una percentuale del 75/80%, mentre quello di Borgo San Siro la percentuale del 65/70%. Entrambi i risultati possono essere definiti più che soddisfacenti.

Con i restanti comuni si è avviato il medesimo processo, il quale porterà, nell'anno 2019, alla sottoscrizione dei nuovi contratti.

La percentuale di RD nel comune di Vigevano si attesta alla fine dell'esercizio 2017, intorno al 42% come dato generale. Con l'introduzione in tutta la città della stessa modalità di raccolta porta a porta e la dismissione dei

cassonetti stradali, evento che ha coinvolto circa 20.000 abitanti ed avvenuto a maggio del 2018, il dato della RD nel comune di Vigevano si è stabilizzato intorno al 59/60%.

PERCORSI FORMATIVI E DI PARTERNARIATO

Nel corso dell'anno, si è consolidato il percorso formativo iniziato presso la Casa di Detenzione di Vigevano. Il Comune di Vigevano continua a garantire l'utilizzo di persone in cerca di occupazione e seguite dai servizi sociali, per le quali è previsto un supporto lavorativo convenzionato, oltre ad iniziative organizzate con i ragazzi del Servizio Civile.

INIZIATIVE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Sebbene tutta la città è servita dalla raccolta differenziata con modalità "porta a porta", il percorso di informazione ed educazione ambientale rivolto ad una maggiore sensibilizzazione non si è mai fermato.

Nel corso degli anni il progetto "Differenziare è salute", iniziato nel 2013, si è espanso a step ed ha permesso, a mano a mano, di divulgare informazioni e formare la cittadinanza cercando di sensibilizzare il più possibile l'utenza sul tema ambiente e quello della raccolta differenziata.

Anche nel corso del 2018 il piano di comunicazione si è rivelato indispensabile in quanto è stata ultimata l'estensione del servizio porta a porta nella zona sud-est della città. A fine di coinvolgere i cittadini nel nuovo progetto sono stati organizzati 10 incontri serali (dislocati in differenti luoghi) con l'utenza residente all'interno della zona interessata. La platea ha dimostrato un forte interesse verso il tema ambientale e sulla raccolta dei rifiuti, partecipando attivamente agli incontri.

L'anno 2018 ci ha visti impegnati in molteplici iniziative di comunicazione.

Sono stati rimossi i contenitori per la raccolta dei tessili (abiti usati) e questo ha richiesto una capillare divulgazione delle novità riguardanti il servizio. Sono stati coinvolti i giornali locali, le scuole, la distribuzione di brochure, il sito internet.

Con "Vigevano in Fiore", ASM ISA SpA ha voluto promuovere la pratica del Compostaggio Domestico, così da incentivare l'utenza a non conferire la frazione organica, ma di indirizzarla verso la realizzazione di compost per mezzo di apposita compostiera. Per questa iniziativa ci siamo appoggiati all'impianto presso il quale ASM ISA SpA conferisce la frazione organica, il quale ci ha fornito del "compost" che è stato distribuito gratuitamente ai cittadini durante la giornata de "Vigevano in Fiore".

Sempre in tema di compostaggio domestico, ma questa volta rivolto ai più piccoli, l'Istituto Comprensivo di Viale Libertà e il Regina Margherita, hanno aderito al progetto realizzato grazie alla collaborazione di: ASM ISA SpA che ha donato le compostiere, Satollini SpA che ha messo a disposizione il terriccio, Eco Progetto Srl di Albairate (l'impianto dove viene conferita la frazione organica) con la finalità di consentire ai bambini di realizzare e coltivare piccoli orti all'interno delle scuole.

Contestualmente alla messa a regime su tutta la città di Vigevano del servizio "porta a porta", si è introdotto lo stesso sistema di raccolta anche nei comuni soci di Borgo San Siro e Tromello. La campagna di sensibilizzazione è stata organizzata con incontri divulgativi tenuti presso i comuni e la realizzazione di locandine e brochure dedicate. Abbiamo incontrato i cittadini (due incontri per Borgo San Siro e due per Tromello) illustrando quello che sarebbe stato il cambiamento del servizio sia per la parte tecnica, sia per quella ambientale. Nel comune di Tromello, ASM ISA SpA ha incontrato tutti gli alunni delle scuole sia primarie che secondarie di primo grado, trasferendo loro informazioni e ludo-formazione relativa alla filiera e alla riduzione dei rifiuti e affrontando il tema dell'inquinamento ambientale del pianeta causato dai rifiuti.

Partendo dal presupposto che le nostre città sono vissute ormai in modo massivo anche dagli animali da compagnia, soprattutto cani, i quali espletano i loro bisogni fisiologici anche nei luoghi deputati alla vita sociale, ed essendo questo tema assai problematico dal punto di vista dell'igiene ambientale, è stata avviata una collaborazione con il Dipartimento di Design Industriale del Politecnico di Milano con l'obiettivo di indagare il rapporto comportamentale che lega il proprietario dell'animale all'animale stesso. La collaborazione si è concretizzata con un workshop, che il Dipartimento di Design ha organizzato a Vigevano presso la Sala degli Affreschi del Castello. Il Workshop si prefissava lo scopo di elaborare una serie di possibilità progettuali a diversa scala, che possano creare una condizione di domesticità pubblica, partendo dal presupposto che un salotto, se fosse percepito come tale, non sarebbe imbrattato dall'indisciplina dei padroni dei cani. Il gruppo di lavoro era formato da 49 studenti, costituiti in 12 gruppi di lavoro formati da 4/5 studenti ciascuno. Ogni gruppo ha elaborato una proposta progettuale temporanea rispondente ad uno dei 4 temi predefiniti. I risultati sono stati presentati alla Sala del Consiglio Comunale di Vigevano dagli studenti, dai loro docenti ed alla presenza del Direttore di Dipartimento del Politecnico di Milano.

Questo lavoro prodromico sarà la base per la progettazione ed eventuale realizzazione di oggetti che potranno supportare i padroni di cani alla cura e pulizia dello spazio pubblico.

LOMELLINA ENERGIA Srl

La partecipazione in Lomellina Energia Srl di ASM ISA SpA rappresenta il 20 % del capitale totale della società di gestione del termovalorizzatore sito in Parona.

Il bilancio di Lomellina Energia Srl al 31/12/2018 si è chiuso in perdita di poco più di Euro 1.900.000, di cui Euro 1.200.000 dovuti alla svalutazione indiretta del magazzino, determinata dall'avvenuta obsolescenza di una parte dei materiali di ricambio (operazione di valutazione e inventariazione che non veniva effettuata da almeno un decennio).

Sebbene la perdita sia ancora sostanziale, si è notato nell'ultimo anno un deciso miglioramento sia in termini economici che di efficienza gestionale dell'impianto.

I Ricavi di vendita energia e per smaltimento rifiuti sono infatti aumentati di 9,7 ml/Euro circa, denotando un'energica maggiore produzione dell'esercizio 2018 rispetto al 2017. Unitamente ai minori oneri finanziari dovuti: a) alla restituzione nel 2017 del prestito "project financing" agli istituti di credito e alla conseguente perdita derivante dalla chiusura dei derivati di copertura nel 2017; e b) al finanziamento soci apportato dalla capogruppo Linea Ambiente a interessi decisamente inferiori, la gestione economica e finanziaria della società appare in linea con il budget presentato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2018.

Emergendo però l'ennesima perdita di esercizio, ASM-ISA SpA ha ritenuto di svalutare la propria partecipazione societaria di Euro 400.000, portando il valore della partecipazione a Euro 7.600.000, che corrisponde al 20% del valore di stima di Lomellina Energia che è di circa Euro 40.000.000, valore ottenuto dalla perizia valutativa della società partecipata, perizia rettificata in base dell'andamento della gestione economico-finanziaria della società negli anni 2016 e 2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Agli inizi del 2019 si sono concretizzati gli accordi per la sottoscrizione dei nuovi contratti per la raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni soci di Cassolnovo e Garlasco. Entrambi i comuni hanno optato per una raccolta tardo/serale notturna di tutte le frazioni differenziabili vetro e verde compreso. Il comune ha terminato l'iter di approvazione del contratto con il passaggio in C.C. nel mese di marzo e partenza del servizio il 1 ottobre 2019. Anche il comune di Garlasco ha terminato la procedura di assegnazione con il passaggio in C.C. ed in Giunta Comunale per una rettifica, nel mese di giugno. I due comuni hanno un bacino di utenza di circa 17.000 abitanti. Con il comune di Gravellona, ultimo ad introdurre il nuovo sistema, si sono avviate le

procedure e gli incontri con l'A.C. Attualmente si può ipotizzare che l'inizio della raccolta dei rifiuti potrà avvenire entro la fine del 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi di breve-medio periodo consistono sostanzialmente:

- 1) nel perfezionamento della RD ora presente sull'intero territorio di Vigevano da maggio 2018, diminuendo progressivamente il problema degli "abbandoni", con l'introduzione di un sistema di vigilanza e di repressione da mettere in atto con la collaborazione del Comando dei Vigili Urbani e con l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza intelligenti.
- 2) nell'avvio delle procedure con i comuni soci, per la stipula di addendum contrattuali che ci consentano di ottimizzare la gestione del ciclo completo dei rifiuti. Più precisamente tutti i servizi di spazzamento, gestione isola ecologica e gli altri servizi complementari.

Rapporti infragruppo e con società correlate

I rapporti infragruppo sono adeguati ai termini di mercato e sono i seguenti:

Rapporti commerciali

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzia
v/ASM Vigevano e Lomellina SpA	16.664	47.985	165.470	3.000	0
v/ASM Energia SpA	175	346	3.170	0	0
v/Lomellina Energia Srl	0	1.577.748	2.170.486	0	0

Rapporti finanziari

Non vi sono rapporti finanziari.

Conto economico a valore aggiunto

	<i>2018</i>	<i>2017</i>
Gestione caratteristica		
Ricavi	11.597.471	11.541.190
Incrementi di immobilizzazioni	350.453	86.273
Altri ricavi caratteristici	84.591	244.461
Acquisti	(622.770)	(414.312)
Servizi	(5.971.238)	(5.577.932)
Costi godimento beni di terzi	(716.741)	(802.745)
Variazione rimanenze	61.299	(100)
Oneri diversi caratteristici	(248.615)	(55.676)
Valore aggiunto	4.534.450	5.021.159
Costi personale	(3.366.190)	(3.209.267)
Margine operativo lordo	1.168.260	1.811.892
Amm.ti e svalutazioni	(258.373)	(242.306)
Reddito operativo	909.887	1.569.586
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	2	781
Interessi e oneri finanziari	(167.270)	(188.805)
Risultato gestione finanziaria	(167.268)	(188.024)
Svalutaz.ne partecipazione	(400.000)	(1.000.000)
Risultato ante imposte	342.619	381.562
Imposte dell'esercizio	(202.410)	(379.614)
Risultato d'esercizio	140.209	1.948

Rispetto all'esercizio precedente, non vi sono variazioni nei ricavi, mentre i costi di produzione crescono in correlazione all'ampliamento del bacino d'utenza dell'attività di raccolta differenziata. La gestione finanziaria è negativa in continuità in termini assoluti e percentuali. Più contenuta è la quantificazione della svalutazione della partecipazione in Lomellina Energia.

Indici di redditività

	2018	2017
(A-B)		
ROS: ----- x 100	7,85%	13,60%
AI		

$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(\text{PN anno } x + \text{PN anno } x-1)/2} \times 100$	3,63%	0,05%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(\text{PN} + \text{indebitamento finanz.netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	10,23%	17,90%

	2018	2017
Passività finanziarie a breve	2.418.704	763.542
Passività finanziarie a M/L	3.044.580	3.699.725
Attività finanziarie e disponibilità	0	0
Indebitamento finanziario netto	5.463.284	4.463.267

Patrimonio netto	3.932.726	3.792.517
Indebitamento finanziario netto	5.463.284	4.463.267
Capitale investito	9.396.010	8.255.784

La società ha generato cash-flow operativo per circa € 920.000 assorbito totalmente dalla dinamica delle poste circolanti.

Gli investimenti hanno assorbito € 760.000 circa.

E' stato rimborsato per € 630.000 circa il finanziamento bancario in essere.

Le risorse sono state recuperate da una maggiore esposizione a breve verso Istituti di credito.

La movimentazione finanziaria complessiva è stata fortemente influenzata da una non abituale esposizione creditoria verso l'Ente controllante.

Si riducono gli indici economici correlati all'attività caratteristica, mentre il risultato netto è liberato da una minore svalutazione della partecipazione sociale.

Stato patrimoniale riclassificato

	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	382.307	63.406
Immobilizzazioni materiali	1.109.818	1.101.640
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	7.600.000	8.000.000
Crediti oltre esercizio successivo	38.269	38.805
Attività fisse	9.130.394	9.203.851

Rimanenze	122.402	61.103
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo	0	0
Crediti entro esercizio successivo	4.284.779	3.261.500
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	7.659	12.262
Disponibilità	0	0
Circolante attivo	4.414.840	3.334.865
Totale attività	13.545.234	12.538.716
Patrimonio netto	3.932.726	3.792.517
Fondi	60.000	60.000
TFR	610.596	645.309
Debiti oltre esercizio successivo	3.044.580	3.701.725
Passività fisse	3.715.176	4.407.034
Debiti entro esercizio successivo	5.632.564	4.082.759
Ratei e risconti passivi	264.768	256.406
Circolante passivo	5.897.332	4.339.165
Totale passività e netto	13.545.234	12.538.716

Margini e Indici

	2018	2017
Margine struttura (CN – AF)	-5.197.668	-5.411.334
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	-1.482.492	-1.004.300
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-5.897.332	-4.339.165
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	-1.604.894	-1.065.403
Capitale Circolante netto (AC – PC)	-1.482.492	-1.004.300
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	0,43	0,41
Indice disponibilità (AC / PC)	0,75	0,77
Indice liquidità (LI + LD) / PC	0,73	0,75
Indebitamento (PC + PF) / CN	2,44	2,30

Si riducono gli indici economici correlati all'attività caratteristica, mentre il risultato netto è liberato da una minore svalutazione della partecipazione sociale.

La società ha generato cash-flow operativo per circa € 920.000 assorbito totalmente dalla dinamica delle poste circolanti.

* * *

Ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del Bilancio, nel rispetto della normativa civilistica e delle disposizioni statutarie, al fine di attendere le risultanze

economiche della società partecipata.

Con queste premesse, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto suggerendoVi di destinare l'utile a Riserva Legale.

Vigevano, li 28 maggio 2019

L'Amministratore Unico

Arch. Giorgio Tognon

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Tognon', written in a cursive style.

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PETRARCA, 68 - 27029
Codice Fiscale	02071890186
Numero Rea	
P.I.	02071890186
Capitale Sociale Euro	1.075.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no



Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	270	315
6) immobilizzazioni in corso e acconti	39.057	60.251
7) altre	342.980	2.840
Totale immobilizzazioni immateriali	382.307	63.406
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.595	2.900
3) attrezzature industriali e commerciali	528.354	627.182
4) altri beni	578.869	457.002
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	14.556
Totale immobilizzazioni materiali	1.109.818	1.101.640
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	7.600.000	8.000.000
Totale partecipazioni	7.600.000	8.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.600.000	8.000.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.092.125	9.165.046
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	122.402	61.103
Totale rimanenze	122.402	61.103
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	921.311	1.084.352
Totale crediti verso clienti	921.311	1.084.352
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.913.241	1.532.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.376	8.376
Totale crediti verso controllanti	2.921.617	1.540.785
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	175	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.032	551.068
Totale crediti tributari	278.032	551.068
5-ter) imposte anticipate		
	76.767	71.275
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.253	22.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.893	30.429
Totale crediti verso altri	125.146	52.825
Totale crediti	4.323.048	3.300.305
Totale attivo circolante (C)	4.445.450	3.361.408
D) Ratei e risconti		
	7.659	12.262
Totale attivo	13.545.234	12.538.716

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.150.000	2.150.000
IV - Riserva legale	84.331	84.233
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	531.336	531.336
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000
Totale altre riserve	1.556.336	1.556.336
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.850	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	140.209	1.948
Totale patrimonio netto	3.932.726	3.792.517
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	60.000	60.000
Totale fondi per rischi ed oneri	60.000	60.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	610.596	645.309
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.418.704	763.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.044.580	3.699.725
Totale debiti verso banche	5.463.284	4.463.267
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.889	986.618
Totale debiti verso fornitori	1.352.889	986.618
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.577.748	1.924.132
Totale debiti verso imprese collegate	1.577.748	1.924.132
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.008	135.189
Totale debiti verso controllanti	48.008	135.189
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	346	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	346	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.560	111.498
Totale debiti tributari	69.560	111.498
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.243	124.298
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.243	124.298
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.066	37.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.000
Totale altri debiti	37.066	39.482
Totale debiti	8.677.144	7.784.484
E) Ratei e risconti	264.768	256.406
Totale passivo	13.545.234	12.538.716

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.597.471	11.541.190
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	350.453	86.273
5) altri ricavi e proventi		
altri	84.591	244.461
Totale altri ricavi e proventi	84.591	244.461
Totale valore della produzione	12.032.515	11.871.924
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	622.770	414.312
7) per servizi	5.971.238	5.577.932
8) per godimento di beni di terzi	716.741	802.745
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.305.806	2.240.140
b) oneri sociali	832.294	800.277
c) trattamento di fine rapporto	149.658	144.665
e) altri costi	78.432	24.185
Totale costi per il personale	3.366.190	3.209.267
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.952	4.418
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.843	234.575
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.578	3.313
Totale ammortamenti e svalutazioni	258.373	242.306
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(61.299)	100
14) oneri diversi di gestione	248.615	55.676
Totale costi della produzione	11.122.628	10.302.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	909.887	1.569.586
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	781
Totale proventi diversi dai precedenti	2	781
Totale altri proventi finanziari	2	781
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	167.270	188.805
Totale interessi e altri oneri finanziari	167.270	188.805
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(167.268)	(188.024)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	400.000	1.000.000
Totale svalutazioni	400.000	1.000.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(400.000)	(1.000.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	342.619	381.562
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	207.902	344.204
imposte differite e anticipate	(5.492)	35.410
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	202.410	379.614

21) Utile (perdita) dell'esercizio	140.209	1.948
------------------------------------	---------	-------



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	140.209	1.948
Imposte sul reddito	202.410	379.614
Interessi passivi/(attivi)	167.268	188.024
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	509.887	569.586
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.602	15.281
Ammortamenti delle immobilizzazioni	210.795	238.993
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	400.000	1.000.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	218.189	(113.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	840.586	1.141.274
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.350.473	1.710.860
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(61.299)	100
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.217.966)	127.059
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(66.948)	(132.810)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.603	(358)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.362	21.315
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	167.520	67.337
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.165.728)	82.643
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	184.745	1.793.503
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(167.268)	(188.024)
(Imposte sul reddito pagate)	(207.902)	(344.204)
(Utilizzo dei fondi)	(53.529)	(72.214)
Totale altre rettifiche	(428.699)	(604.442)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(243.954)	1.189.061
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(376.751)	(108.947)
Disinvestimenti	-	7.996
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(379.312)	(63.225)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(756.063)	(164.176)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.633.715	(421.874)
(Rimborso finanziamenti)	(633.698)	(612.584)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.000.017	(1.034.458)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	(9.573)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	9.573
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	9.573
---	---	-------



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale



ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Sede in VIGEVANO - viale PETRARCA , 68

Capitale Sociale versato Euro 2.150.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 02071890186

Partita IVA: 02071890186 - N. Rea: 243257

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei

ricompresi nelle singole voci di bilancio;

- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427bis C.C., ed alle altre norme del C.C. diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso

alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Con riferimento alle modifiche al C.C. introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota Integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Informazioni generali

La società ASM ISA SpA svolge attività di raccolta e smaltimento rifiuti sul territorio comunale ed in altri Comuni limitrofi e/o appartenenti al medesimo bacino di utenza.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre	20%
Altre (incentivazione servizio differenziata)	in ragione durata contratto

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al

corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	315	180	-	225	270
Immobilizzazioni in corso e acconti	60.251	13.265	34.459	-	39.057
Altre immobilizzazioni	2.840	365.867	-	25.727	342.980
Totale immobilizzazioni immateriali	63.406	379.312	34.459	25.952	382.307

Si riferiscono a:

- Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzate in cinque anni e si riferiscono al software di proprietà.
- Le Immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono al progetto "Differenziare è salute" ed agli investimenti finalizzati all'acquisizione dei contratti di raccolta e smaltimento rifiuti urbani nei comuni limitrofi. Tale progetto ha la sua attuazione a partire dall'esercizio 2018.
- Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi sostenuti per procedura di fatturazione alla pubblica amministrazione e all'analisi dati aziendali finalizzata alla verifica del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica e sono ammortizzati in cinque anni e ai Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziata partito oltre che per Vigevano anche per i Comuni di Borgo San Siro e Tromello ed ammortizzato in base alla durata del contratto (esercizio 2033).

* * *

Non sono imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura

dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio in oggetto, né in precedenti esercizi.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti diversi	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	10,00%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	10,00%

Autovetture, motoveicoli e simili	
Motoveicoli	12,50%
Altri beni	
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche e hardware	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Va segnalato che, sulla base di contabilità industriale, le spese di manutenzione straordinaria, di volta in volta capitalizzate in incremento del valore di specifici automezzi e/o attrezzature, sono ammortizzate in ragione della vita utile residua del cespite incrementato.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore lordo finale
Impianti e macchinari	3.053	-	-	3.053
Impianti diversi	3.053	-	-	3.053
Attrezzature industriali e commerciali	1.819.291	143.386	500.300	1.462.377
Attrezzatura	301.496	134.104	-	435.600
Cassonetti	1.517.795	9.282	500.300	1.026.777
Altre immobilizzazioni materiali	1.476.918	233.365	372.137	1.338.146
Mobili e arredi	42.272	589	-	42.861
Macchine elettriche ed elettroniche	2.462	570	-	3.032
PC Hardware	22.794	5.448	2.694	25.548
Automezzi	1.280.070	194.575	323.165	1.151.480

Motoveicoli	76.881	-	46.278	30.603
Apparecchiature elettroniche	18.858	-	-	18.858
Costruzioni leggere	33.581	32.183	-	65.764
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.556	-	14.556	-
Immobilizzazioni in corso	14.556	-	14.556	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.313.818	376.751	886.993	2.803.576

Descrizione del conto	Valore lordo cespite	Fdo Ammort. 2017	Quote ammortam.	Utilizzo Fondo per cessioni	Totale Ammortizzato	Valore residuo cespite
Impianti e macchinari	3.053	153	305	-	458	2.595
Impianti diversi	3.053	153	305	-	458	2.595
Attrezzature industriali e comm.	1.462.377	1.192.109	102.494	360.580	934.023	528.354
Attrezzatura	435.600	242.761	17.024	-	259.785	175.815
Cassonetti	1.026.777	949.348	85.470	360.580	674.238	352.539
Altre immobilizzazioni materiali	1.338.146	1.019.916	82.044	342.683	759.277	578.869
Mobili e arredi	42.861	37.038	855	-	37.893	4.968
Macchine elettriche ed elettroniche	3.032	515	549	-	1.064	1.968
PC Hardware	25.548	16.963	2.416	1.847	17.532	8.016
Automezzi	1.151.480	852.226	73.810	294.558	631.478	520.002
Motoveicoli	30.603	76.881	-	46.278	30.603	-
Apparecchiature elettroniche	18.858	18.384	186	-	18.570	288
Costruzioni leggere	65.764	17.909	4.228	-	22.137	43.627
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizz. materiali	2.803.576	2.212.178	184.843	703.263	1.693.758	1.109.818

L'incremento delle Attrezzature si riferisce in gran parte all'acquisto di beni strumentali all'attività di servizio e si riferiscono alla naturale rotazione dei beni stessi.

Anche l'incremento degli Automezzi si riferisce alla normale rotazione del parco aziendale.

Non significativi gli altri incrementi, mentre i decrementi contabilizzano dismissioni per obsolescenza.

* * *

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha più in essere dal 2015 alcuna operazione di locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 C.C. si segnala:

- Beni in leasing (tutti riscattati)

(Valore beni al netto degli amm.ti conteggiati per € 16.368
590.882)

• Debito attuale	€	0
• Interessi passivi imputabili all'esercizio	€	0
• Ammortamenti dell'esercizio	€	32.450

Si riferiscono a mezzi per la raccolta dei rifiuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1° dell'art. 2426 C.C. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dal n. 3 del suddetto comma nell'ipotesi di valore durevolmente inferiore.

Si riferiscono alla partecipazione nell'impresa collegata Lomellina Energia Srl.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte alla voce B.III dell'attivo.

Partecipazioni	in imprese controllate	in imprese collegate	in imprese controllanti	in altre imprese	Totale	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di bilancio iniziale	-	8.000.000	-	-	8.000.000	-	-
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	400.000	-	-	400.000	-	-
Totale variazioni	-	(400.000)	-	-	(400.000)	-	-
Valore di bilancio finale	-	7.600.000	-	-	7.600.000	-	-

Il decremento si riferisce a svalutazione operata nell'esercizio a commento ed imputata a Conto Economico alla voce D19.

La società partecipata da qualche anno è caratterizzata da perdite economiche che ne hanno ridotto il Patrimonio Netto contabile: a seguito delle suddette risultanze economiche, la quota di competenza di ASM ISA SpA, corrispondente al Patrimonio Netto contabile della partecipata, al 31/12/2018 risultata inferiore al valore iscritto in bilancio.

Nell'esercizio 2018 peraltro, si registra una inversione di tendenza che ha portato ad una forte

contrazione delle perdite economiche, tendenza inoltre confermata nella valorizzazione economica del primo trimestre 2019.

Nel recente passato (anno 2016), è stata commissionata a soggetto indipendente e di riconosciuta professionalità, la redazione di una perizia valutativa, al fine di individuare il presunto valore economico della partecipata: tale perizia ha quantificato un range di valori, in base a scenari prevedibili, tra € 44.760.000 ed € 51.630.000.

I suddetti valori sono stati determinati dal perito incaricato utilizzando il metodo DCF dei *flussi di cassa* previsti in un arco temporale definito.

In continuità con gli esercizi precedenti, si ritiene di poter riconoscere valore “dinamico” alla perizia, al fine di rideterminare in questi anni i range determinati utilizzando anno per anno i valori consuntivi degli esercizi conclusi.

In ragione di quanto sopra, si è pervenuti ad una valutazione/valorizzazione della quota di partecipazione al 31/12/2018 in € 7.600.000.

Tutto quanto sopra nel rispetto delle norme di legge (art. 2426 n. 3 C.C.) e delle indicazioni contenute nell'OIC 21.

Informazione sulle partecipazioni in imprese collegate (art. 2427 c.1 nr.5 C.C.)

Lomellina Energia Srl

Sede legale:	Parona Lomellina
Capitale sociale:	€ 160.000
Patrimonio netto al 31/12/2018:	€ 31.053.462
di cui perdita di bilancio al 31/12/2018:	€ 1.901.472
- Quota di partecipazione:	20%
- Valore di bilancio:	€ 7.600.000

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C. si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo e ricambi per automezzi, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua.

Variazioni delle rimanenze

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale
Valore di bilancio iniziale	61.103	-	-	-	-	61.103
Variazione nell'esercizio	61.299	-	-	-	-	61.299
Valore di fine esercizio	122.402	-	-	-	-	122.402

Hanno sempre valore assoluto e relativo non significativo.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore

nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, essendo tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

In dettaglio:

Saldo al 31/12/2017	66.291
Utilizzo	-
Adeguamento fondo I.E.V.	(314)
Incremento fondo	47.578
Saldo al 31/12/2018	113.555

di cui € 5.101 a totale svalutazione di credito commerciale verso società del gruppo ASGA SpA in liquidazione.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 76.767 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	1.084.352	(163.041)	921.311	-
Cr. v/imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.540.785	1.380.832	2.921.617	8.376
Cr. v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	175	175	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	551.068	(273.036)	278.032	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	71.275	5.492	76.767	-
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	52.825	72.321	125.146	29.893
Totale	3.300.305	1.022.743	4.323.048	38.269

di cui € 29.893 aventi durata superiore a cinque anni e riferentisi a depositi cauzionali.

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	965.838
Fatture da emettere	69.158
Fondo Svalutazione Crediti	(113.555)
Note di credito da ricevere	(130)
Totale crediti v/clienti	921.311

Si segnala che nei crediti commerciali è iscritto credito commerciale verso società del gruppo ASGA SpA in liquidazione per complessivi € 5.101, per altro totalmente svalutato.

Crediti v/controllanti

Descrizione	Importo
ASM Vigevano e Lomellina SpA	16.665
Comune di Vigevano	2.904.952
Totale crediti v/controllanti	2.921.617

Questi crediti esprimono i rapporti di natura commerciale in essere con la Società controllante (ASM Vigevano e Lomellina SpA) e con il Comune di Vigevano, Socio di riferimento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	95.609
Crediti v/Erario per anticipi IRES/IRAP	136.712
Crediti d'imposta (Carbon Tax e RC Assicurazione)	45.711
Totale crediti tributari	278.032

Crediti v/altri

Descrizione	Importo
Partite sospese attive	98.842
Fornitori c/anticipi	1.680
Note di credito da emettere ai comuni soci	(7.787)

Credito diversi	1.350
Crediti v/istituti previdenziali	1.168
Depositi cauzionali	29.893
Totale crediti v/altri	125.146

Sono di valore non significativo ed esprimono poste di natura diversa.

* * *

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità liquide

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	12.262	(4.603)	7.659
Totale ratei e risconti attivi	12.262	(4.603)	7.659

In dettaglio:

Risconti attivi	31/12/2017	31/12/2018
Noleggi	42	42
Assicurazioni e bolli automezzi	1.223	1.560
Commissioni su fidejussioni	1.921	1.096
Altre assicurazioni	337	-
Canoni affitti	5.434	2.500
Poste diverse	3.305	2.461
Totale risconti attivi	12.262	7.659

Non vi sono poste significative di durata oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
<i>Capitale Sociale</i>	2.150.000	-	-	2.150.000
<i>Riserva legale</i>	84.233	98	-	84.331
<i>Altre riserve</i>				
Versamento soci in conto capitale	1.025.000	-	-	1.025.000
Riserva straordinaria di utili	531.336	-	-	531.336
<i>Utili portati a nuovo</i>	-	1.850	-	1.850
<i>Utile d'esercizio</i>	1.948	140.209	1.948	140.209
Totale	3.792.517	142.157	1.948	3.932.726

Le variazioni si riferiscono al risultato maturato nell'esercizio.

Prospetto voci patrimonio netto (art.2427 c. 1 nr. 7 bis C.C)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdita	Altro
Capitale	2.150.000				
Riserva di capitale					
- versamento soci in c/capitale	1.025.000	a, b			
Riserva di utili					
- riserva legale	84.331	a, b			
- riserva straordinaria	531.336	a, b, c	531.336		
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			531.336		

a: aumento capitale; b: copertura perdite; c: distribuzione ai soci; d: altri vincoli statutari; e: altro

Composizione Capitale e Riserve

Descrizione	Capitali	Utili	Utili in sospensione	Totale
Capitale	2.150.000			2.150.000
Riserva legale		84.331		84.331
Riserva straordinaria		531.336		531.336
Versamento in conto capitale	1.025.000			1.025.000

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinati in modo non aleatorio ed arbitrario necessari a fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Altri

Saldo apertura	60.000
Incremento	0
Decremento	0
Saldo a bilancio	60.000

Il Fondo rischi si riferisce:

- a contenzioso con INPDAP per presunti contributi da corrispondere per € 10.000;
- a copertura di possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della nostra società, di bonus a rettifica costi smaltimento di cui la società ha beneficiato per € 50.000.

Tali accantonamenti risultano necessari e congrui a circoscrivere l'entità di possibili futuri oneri la cui corresponsione è legata agli esiti delle controversie in essere.

Gli utilizzi sono contabilizzati in ragione della definizione della specifica area di rischio/onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Descrizione	Importo
Valore di inizio esercizio	645.309
Trasferimento personale	7.214
Variazioni nell'esercizio	
- accantonamento nell'esercizio	11.602
- utilizzo nell'esercizio	(53.529)
Valore di fine esercizio	610.596

La consistenza del Fondo è al netto di quanto corrisposto al Fondo di Tesoreria Inps.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D. Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Debiti v/banche	4.463.267	1.000.017	5.463.284	3.044.580
Debiti v/fornitori	986.618	366.271	1.352.889	-
Debiti v/imprese collegate	1.924.132	(346.384)	1.577.748	-
Debiti v/controllanti	135.189	(87.181)	48.008	-
Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	346	346	-
Debiti tributari	111.498	(41.938)	69.560	-
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.298	3.945	128.243	-
Altri debiti	39.482	(2.416)	37.066	-
Totale debiti	7.784.484	892.660	8.677.144	3.044.580

Tra i debiti verso banche vi sono € 191.427 aventi durata superiore a 5 anni.

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale. I debiti verso banche con scadenza successiva ai 12 mesi sono contabilizzati al valore nominale in quanto esistenti al 31/12/2015.

Debiti verso banche

Assommano lo scoperto bancario di conto corrente e quanto erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, quale finanziamento da rimborsare in 40 rate posticipate trimestrali, la prima del 31/03/2014 e l'ultima il 31/03/2024. Tale finanziamento matura interessi pari all'euribor (tre mesi) +3,70 ed il residuo saldo al 31/12/2018 assomma ad € 3.699.751.

Debiti verso fornitori

Assommano ad € 1.352.889 complessivi.

Debiti v/collegate

I debiti verso Lomellina Energia Srl esprimono quanto dovuto in ragione dei rapporti commerciali trattenuti con la società stessa.

Debiti v/controllanti

Descrizione	Importo
ASM Vigevano e Lomellina SpA	47.985
Comune di Vigevano	23
Totale crediti v/controllanti	48.008

Si riferiscono a debiti di natura commerciale.

Debiti tributari

Descrizione	Importo
Ritenute lavoratori da versare	68.750
Saldo imposta di rivalutazione su TFR	810
Totale debiti tributari	69.560

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio, ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendenti.

Debiti v/altri

Questi debiti assommano poste di natura diversa ed importi residuali.

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per

l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	256.406	8.352	264.768
Risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	256.406	8.352	264.768

Ratei passivi	31/12/2017	31/12/2018
Costo del personale	256.406	264.176
Affitti	-	592
Totale ratei passivi	256.406	264.768

Non vi sono poste di durata oltre l'esercizio successivo.



NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Descrizione	Importo
Corrispettivo smaltimento rifiuti	10.676.648
Ricavi da prestazioni di servizi	920.823
Totale	11.597.471

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	Importo
Da materiale di magazzino	187.773
Da costo del lavoro	96.260
Da servizi industriali	41.150
Da servizi amministrativi	25.270
Totale	350.453



Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Rimborsi assicurativi	4.931
Agevolazioni fiscali	35.626
Plusvalenze patrimoniali	11.182
Altri ricavi e proventi	14.252
Sopravvenienze attive ordinarie	18.600
Totale	84.591

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce ad entrate residuali che assommano sopravvenienze attive, recuperi costi e rimborsi vari, nonché il corrispettivo per la raccolta di materiale inerte.

La voce “Agevolazioni fiscali” contabilizza i crediti d’imposta maturati in correlazione all’attività sociale di autotrasporto per:

- accise sul carburante
- SSN su assicurazione automezzi.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell’attività gestionale a cui si riferisce l’operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria dell’impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Importo
Interessi passivi finanziamento lungo termine	138.313
Interessi ed altri oneri finanziari	28.888
Interessi passivi diversi	69
Totale	167.270

Composizione della voce 17 bis: utili - perdite su cambi

Non vi sono poste di questa natura.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Contabilizzano la svalutazione riconosciuta sul valore della partecipazione in Lomellina Energia Srl, come già relazionato nelle pagine precedenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Atteso quanto già illustrato, non vi sono poste di questa natura ad eccezione della svalutazione della partecipazione sociale il cui onere rappresenta un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali revisioni aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte anticipate					
Ammortamento avviamento	10.540	(811)	9.729	27,90%	2.714
Accantonamento rischi futuri	50.000	-	50.000	27,90%	13.950
Eccedenza Fdo svalutazione crediti	58.847	34.580	93.427	24,00%	22.422
Eccedenza manutenzioni	167.752	(13.087)	154.665	24,00%	37.119
Emolumento non pagato	-	2.340	2.340	24,00%	562
Saldo					76.767

* * *

Conformemente ai principi contabile nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	342.619	
Crediti d'imposta su dividendi/fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	342.619	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.173.949
Onere fiscale teorico (aliquota base)	82.229	45.784
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	106.742	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(83.720)	(811)
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	410.193	6.435
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	(95.417)	(35.940)
Imponibile fiscale	680.417	1.143.633
Utilizzo perdite fiscali pregresse		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	680.417	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto del valore della produzione estera		1.143.633
Imposte correnti (aliquota base)	163.300	44.602
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	163.300	44.602

* * *

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di esercizio di € 140.209 alla cui formazione hanno contribuito:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
A) Valore della produzione			
Corrispettivo comuni	11.597.471	11.541.190	56.281
Incremento di immobilizzazioni da prestazione di servizi	350.453	86.273	264.180
Proventi e ricavi diversi	84.591	244.461	(159.870)
Totale	12.032.515	11.871.924	160.591
B) Costo della produzione			
Per materie prime	622.770	414.312	208.458
Per servizi	5.971.238	5.577.932	393.306
- Costi industriali	5.581.022	5.210.764	370.258
- Costi commerciali	24.176	20.187	3.989
- Costi amministrativi	366.040	346.981	19.059
Per noleggio, concessioni ed affitti	716.741	802.745	(86.004)
Per il personale	3.366.190	3.209.267	156.923
Per ammortamenti e svalutazioni	258.373	242.306	16.067
Variazione delle rimanenze prime	(61.299)	100	(61.399)
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Per oneri diversi	248.615	55.676	192.939
Totale	11.122.628	10.302.338	820.290
Differenza	909.887	1.569.586	(659.699)
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi			
- da imprese collegate	-	-	-
- proventi diversi	-	-	-
- interessi su depositi bancari e c/c postali	2	781	(779)
Totale	2	781	(779)
Oneri			
- interessi su finanziamento a lungo termine	(138.313)	(159.209)	20.896
- interessi e altri oneri finanziari	(28.957)	(29.596)	639
Totale	(167.270)	(188.805)	21.535
Differenza C	(167.268)	(188.024)	20.756
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Svalutazioni			
- di partecipazioni	(400.000)	(1.000.000)	600.000
- immobilizz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni			-
Totale	(400.000)	(1.000.000)	600.000
Risultato prima delle imposte	342.619	381.562	(38.943)
Imposte sul reddito			
- correnti	(207.902)	(344.204)	136.302
- anticipate	5.492	(54.610)	60.102
- differite	-	19.200	(19.200)
Totale imposte	(202.410)	(379.614)	177.204
Utile/(Perdita) d'esercizio	140.209	1.948	138.261

Rispetto all'esercizio precedente, le entrate non hanno subito variazioni significative, mentre sono cresciuti i costi operativi in correlazione all'ampliamento del bacino d'utenza dell'attività di raccolta differenziata. Invariato il disavanzo finanziario, mentre è contenuta in termini assoluti la rettifica della partecipazione sociale.

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Indici di redditività

	2018	2017
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	7,85%	13,60%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(\text{PN anno } x + \text{PN anno } x-1)/2} \times 100$	3,63%	0,05%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(\text{PN} + \text{indebitamento finanz. Netto anno } x \text{ e anno } x-1)/2} \times 100$	10,23%	17,90%

	2018	2017
Passività finanziarie a breve	2.418.704	763.542
Passività finanziarie a M/L	3.044.580	3.699.725
Attività finanziarie e disponibilità	-	-
Indebitamento finanziario netto	5.463.284	4.463.267

	2018	2017
Patrimonio netto	3.932.726	3.792.517
Indebitamento finanziario netto	5.463.284	4.463.267
Capitale Investito	9.396.010	8.255.784

Si riducono gli indici economici correlati all'attività caratteristica, mentre il risultato netto è liberato da una minore svalutazione della partecipazione sociale.

La società ha generato cash-flow operativo per circa € 920.000 assorbito totalmente dalla dinamica delle poste circolanti.

Gli investimenti hanno assorbito € 760.000 circa.

E' stato rimborsato per € 630.000 circa il finanziamento bancario in essere.

Le risorse sono state recuperate da una maggiore esposizione a breve verso istituti di credito.

La movimentazione finanziaria complessiva è stata fortemente influenzata da una abituale esposizione creditoria verso l'ente controllante.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Informazioni ex art. 1 c. 125 L 124/17 (contributi P.A.)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2017	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2018	Consistenza media
Quadri/Impiegati	17	1	-	-	18	18,00
Operai	51	-	1	-	50	50,33
Totale	68	1	1	-	68	68,33

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.080	26.208
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Collegio Sindacale.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 2.150.000, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Fidejussioni prestate	144.786
Garanzie reali prestate	32.000
Totale	176.786

Fidejussioni prestate assommano garanzie rilasciate a terzi per lo svolgimento dell'attività sociale.

Garanzie reali prestate si riferiscono alla costituzione di pegno sulle quote di partecipazione al capitale sociale della Società Lomellina Energia Srl a garanzia di crediti derivanti da un'operazione

di finanziamento.

Passività potenziali

Non vi sono situazioni di questa natura, fatta eccezione per il valore economico della società partecipata che, nei recenti esercizi, consegue sistematicamente risultati negativi.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha effettuato operazioni con parti correlate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Sinteticamente in dettaglio:

Costi e ricavi

Società	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straord.	Oneri straord.
ASM Vigevano e Lomellina SpA	3.000	165.470	-	-	-	-
ASM Energia SpA	-	3.170	-	-	-	-
Lomellina Energia Srl	-	2.170.486	-	-	-	-

Crediti e debiti

Società	Crediti	Debiti
ASM Vigevano e Lomellina SpA	16.664	47.985
ASM Energia SpA	175	346
Lomellina Energia Srl	-	1.577.748

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società appartiene al Gruppo ASM Vigevano ed è controllata dalla società ASM Vigevano e Lomellina SpA che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis 4° comma C.C., i dati rilevati dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2017) della società ASM Vigevano e Lomellina SpA sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		89.721.618
Crediti verso soci	-	
Immobilizzazioni	79.476.749	
Attivo circolante	10.224.287	
Ratei e risconti	20.582	
PASSIVO		89.721.618
Patrimonio Netto	80.231.821	
Fondi per rischi ed oneri	2.958.524	
TFR di lavoro subordinato	992.907	
Debiti	4.058.672	
Ratei e risconti	1.479.694	
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	15.252.390	
Costi della produzione	13.838.134	
Differenza		1.414.256
Proventi e oneri finanziari		550.498
Rettifiche di attività finanziarie		-
Risultato ante imposte		1.964.754
Imposte sull'esercizio		(425.532)
Utile/(Perdita) d'esercizio		1.539.222

La società redige il bilancio consolidato.

Prospetto ex art. 1 c. 125 L. 124/17

La società non ha ricevuto nell'esercizio a commento sovvenzioni, contributi e/o comunque vantaggi economici di cui all'art. 1 c. 125 L. 124/17 ad eccezione dei crediti d'imposta per l'attività di autotrasporto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si suggerisce di destinare l'utile di € 140.209 a Utili portati a nuovo.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico

Arch. Giorgio Tognon



*RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE*

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in Vigevano - Capitale Sociale € 2.150.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Pavia al n. di Codice Fiscale 02071890186

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, i Sindaci hanno provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa ex artt. 2403 e 2409 bis C.C. nel rispetto delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale e nel rispetto dei principi di revisione (ISA Italia).

Per quanto riguarda i valori del bilancio d'esercizio precedente si rimanda alla relazione, allo stesso allegata, redatta in data 24/5/2018.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, unitamente alla relazione sulla gestione ed al Rendiconto finanziario, è stato messo a disposizione dei Sindaci da parte dell'Organo Amministrativo nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

La società quest'anno si è avvalsa del termine più lungo di 180 gg. dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile d'esercizio di € 140.209 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Attività	€	13.545.234
Passività	€	(9.612.508)
Patrimonio netto (ante risultato)	€	<u>(3.792.517)</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>140.209</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	12.032.515
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	<u>(11.122.628)</u>
Differenza	€	909.887
Proventi e oneri finanziari	€	(167.268)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>(400.000)</u>
Risultato prima delle imposte	€	342.619

Imposte sul reddito	€ (202.410)
Utile dell'esercizio	€ 140.209

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo la prescritta configurazione di legge in applicazione delle disposizioni del Codice Civile, nell'osservanza dei principi di redazione prescritti dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Lo schema dello Stato patrimoniale unitamente al Conto economico risulta conforme alle richieste del codice civile di cui agli articoli 2424 e 2425 C.C. così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424 bis C.C.

Il Rendiconto finanziario risulta conforme al dettato dell'art. 2425 ter C.C.

Nella Nota Integrativa vi sono i contenuti richiesti dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.

Sezione A: Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/10 nr. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ASM ISA SPA costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità (del revisore) (della società di revisione) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il

nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità (del revisore) (della società di revisione) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per

tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori con il bilancio d'esercizio della società al 31 Dicembre 2018. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2018.

Sezione B: Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsti all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla Società nel corso del precedente esercizio non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo e dai responsabili di settore informazioni sul

complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Non vi sono state operazioni di particolare dimensione e caratteristiche.

Abbiamo seguito con attenzione l'andamento della partecipata Lomellina Energia srl, caratterizzata da tempo da risultati economici negativi che hanno ridotto fortemente la consistenza del patrimonio netto contabile. Concordiamo con l'organo amministrativo sulla ulteriore svalutazione operata nell'esercizio a commento. Tale svalutazione è stata quantificata, come indicato in Nota Integrativa, "riprendendo" la perizia commissionata nel 2016 e modificandola con i dati consuntivi via via realizzati dalla società. Metodologia che condividiamo come strumento informativo congruo nella "definizione" del valore economico della partecipata, quale corretta espressione della funzione dinamica che la perizia commissionata ha nel fondarsi su andamento economico atteso e quindi verificabile a consuntivo nel tempo.

Non entriamo nel merito della quantificazione della svalutazione, la cui congruità è di competenza dell'organo amministrativo, ma riconosciamo l'opportunità metodologica di cui sopra.

La società partecipata ha dato segnali di controtendenza che fanno ben sperare per il prossimo futuro.

Sottolineiamo sempre l'opportunità di affrontare per tempo possibili strategie di "assorbimento" di ulteriori prossime svalutazioni della partecipazione a commento, in quanto la stessa ha peso percentuale molto significativo sull'attivo sociale.

Occorre poi monitorare i flussi commerciali verso l'ente controllante per garantire la sostenibilità delle risorse necessarie alla società.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non sono emerse particolari osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nell'annualità a commento non si sono rese necessarie da parte dell'organo di controllo azioni ai sensi degli artt. 2406 e 2409 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo avuto informazioni sull'attività delle società correlate ed in particolare con la società capogruppo che esercita azione di direzione e coordinamento e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Rispondono a quanto previsto dalla normativa tutte le informazioni poste nella parte finale della Nota Integrativa.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Il Collegio ha altresì verificato il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. n.175 del 19/08/2016.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 così come redatto dall'organo amministrativo.

Vigevano, li 06/ Giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Gian Pietro Cerruti - Presidente

Dott.ssa Carla Niboldi - Sindaco

Dott.ssa Maria Luisa Portaluppi - Sindaco



Three handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed on the left: Gian Pietro Cerruti, Carla Niboldi, and Maria Luisa Portaluppi.